

GALERIE ALBERTA PANE

E' lieta di annunciare l'apertura della sua nuova sede a Venezia con la mostra

Le Désir

e gli artisti

**Gayle Chong Kwan, Romina De Novellis, Marie Denis,
Christian Fogaroli, Marcos Lutyens, Ivan Moudov,
Michelangelo Penso**

Preview 10, 11 maggio, ore 11.00 – 19.00

Special Opening 12 maggio ore 14.00 – 22.00

Mostra 13 maggio – 29 luglio, ore 10.30 – 19.30

Dorsoduro 2403/h - 30123 Venezia



“Desiderare è costruire un concatenamento, costruire un insieme (...). Il concatenamento è un fenomeno fisico, è come una differenza. Perché accada qualsiasi evento c'è bisogno di una differenza di potenziale e ci vogliono due livelli, bisogna essere in due, allora accade qualcosa. Un lampo o un ruscelletto e siamo nel dominio del desiderio. Un desiderio è costruire. Tutti passiamo il nostro tempo a costruire. Per me quando qualcuno dice ‘desidero la tal cosa’ significa che sta costruendo un concatenamento. Il desiderio non è nient'altro.”

L'Abécédaire de Gilles Deleuze, D comme désir, 1988, film, France

La galleria Alberta Pane dopo quasi dieci anni a Parigi inaugura una nuova ed importante sede, trasformando gli scenografici ambienti di una ex falegnameria in piattaforma espositiva contemporanea e sperimentale, aperta alla città.

La mostra presenta sette artisti nella sua scuderia; opere forti, realizzate appositamente per il nuovo spazio, di alcuni dei più interessanti artisti di nuova generazione, che si muovono al confine tra performance, installazione, video e scultura.

Il pensiero di Gilles Deleuze sul desiderio, definito come un concatenamento da cui scaturisce uno stimolo alla produzione, è l'*incipit* ed il *fil rouge* della mostra.

L'intento è quello di tessere un insieme di congiunzioni libere tra gli artisti, invitandoli ad esprimersi in relazione allo spazio espositivo, ma soprattutto a focalizzarsi sul loro pensiero e su quelle che sono le loro ricerche attuali. Liberamente.

Le Désir di costruire una mostra poliedrica e relazionale: un dialogo tra gli artisti che ridefiniscono le geometrie della galleria, fin da subito configurata come luogo vocato alla sperimentazione e allo scambio; un messaggio che pervade anche le calli e i canali della città, con interventi performativi dal forte impatto catartico.



Marcos Lutyens, *Le Désir* - preview

Artisti ed opere in mostra

La artista scozzese **Gayle Chong Kwan** con l'opera **ARTIST + PARTUM =** (2017) fa riferimento alla regola non scritta dell'arte che presume che la creazione artistica sia una grande passione che non lascia spazio e tempo a responsabilità quali la procreazione e l'educazione dei figli. Gayle Chong Kwan esplora le contraddizioni di una donna artista tra i ruoli creativi e "pro-creativi", attraverso un giornale stampato e distribuito durante una performance nelle strade di Venezia e nella galleria.

Romina De Novellis, performer napoletana residente a Parigi nota per il suo magnetismo, realizza per *Le Désir* una performance itinerante, che attraversa i canali e le acque della città di Venezia. L'artista, come una sorta di Venere del Botticelli, s'installa al centro di una barca veneziana, circondata da fiori e bandiere di tutti i Paesi che si affacciano sul Bacino del Mediterraneo.

La sua processione è il funerale del suo presente, per l'involuzione che l'uomo sta compiendo; Venezia, punto d'incontro tra Oriente e Occidente, tra l'Italia e l'Europa, diventa la culla che trasporta l'azione performativa sulle acque della Placenta, il Mar Mediterraneo, simbolo e luogo comune di vita e di morte delle nostre culture e della loro implosione.

L'artista francese **Marie Denis**, da anni ispirata al mondo vegetale e botanico, presenta una nuova scultura murale dal forte impatto visivo. La natura che Marie manipola, trasforma e sublima con grande delicatezza, prende forma in un erbario/scultura totemico.

Christian Fogaroli, emergente e acclamato artista italiano, propone due lavori che indagano un possibile rapporto tra arte, teorie medico scientifiche e terapia. Le opere sono realizzate in seguito a ricerche che l'artista ha condotto in istituzioni mediche e case di cura mentale.



Christian Fogaroli, Project of Phantom Model of Prof. Chr. Aeby I, 2016

Le nuove sculture/istallazioni di **Marcos Lutyens** saranno accompagnate da una seduta ipnotica, che lo stesso artista realizzerà il giorno dell'inaugurazione, le cui tracce saranno visibili durante tutto il periodo della mostra. Interessato sin dai primi lavori all'interdisciplinarietà, Lutyens, nato a Londra e residente a Los Angeles, utilizza tecniche cognitive come l'ipnosi, le tecnologie come la robotica e altri strumenti sensoriali per creare performance, sculture ed installazioni.

Ivan Moudov fornisce un'analisi critica e corrosiva delle convenzioni politiche e sociali e del comportamento individuale. Sfatando la catena lineare tra azione e conseguenza, con la sua solita ironia, il geniale artista bulgaro propone un'opera/contratto stipulato tra collezionista ed artista in cui quest'ultimo si impegna a far aumentare significativamente il valore della sua opera negli anni.

Michelangelo Penso, noto artista veneziano, presenta una nuova scultura *in situ* di grandi dimensioni, ispirata alla ricerca scientifico-biologica. Penso indaga in maniera astratta un mondo non visibile, microscopico, fatto di

batteri, virus e microorganismi, che rigenera attraverso impattanti geometrie sospese e invasive.

Galerie Alberta Pane

Lavorare a stretto contatto con gli artisti e per gli artisti, con l'intento principale di diffondere il loro lavoro sia a livello nazionale che internazionale. E' questo l'intento basilare di Alberta Pane, gallerista orientata alla promozione e allo *scouting*, che si occupa solo degli artisti in cui crede per contribuire al loro riconoscimento nel sistema dell'arte.



Dopo quasi dieci anni di galleria a Parigi, Alberta Pane mantiene la sede francese, ma sceglie strategicamente di tornare a Venezia, la sua città, aprendo le porte di una ex falegnameria che trasforma in suggestivo spazio espositivo. Alla base di questa scelta, l'intenzione di Alberta Pane di creare un luogo capace di generare cultura, per stabilire un legame forte con la città e coinvolgere il pubblico non soltanto con mostre di alta qualità e grande sperimentazione, ma anche attraverso workshop, incontri, dialoghi ed esplorazioni sull'arte. Uno spazio internazionale, in divenire, carico di energie e di scambio d'idee, che ancora a Venezia non c'era.

Con un ritmo di sei mostre all'anno e diverse fiere internazionali, Galerie Alberta Pane ha realizzato progetti importanti collaborando con musei, istituzioni e gallerie internazionali.

Tutti gli artisti che collaborano con Alberta Pane sono presenti attivamente negli epicentri dell'arte contemporanea mondiale, quali Documenta, Biennale di Venezia, Manifesta, Biennale di Istanbul, Biennale di Lione.

Alberta Pane Edizioni - La pubblicazione

Oltre ai sette artisti in mostra e alle loro opere, verrà presentata *Alberta Pane Edizioni*, la nuova collana di pubblicazioni edita dalla galleria e realizzata in collaborazione con *Mutiplo* di Giovanni Morandina. La prima edizione prevede una riflessione su *Le Désir*, proposta da ciascuno degli artisti della galleria ed esposta come un'opera corale di apertura alla mostra.

La pubblicazione, pensata in formula seriale, rafforza la riflessione sul ruolo della galleria come soggetto promotore della ricerca artistica e favorisce così la fruizione da parte del pubblico, le relazioni degli artisti con le istituzioni, i collezionisti e la produzione editoriale. Volumi che diventano nel tempo la testimonianza dell'attività della galleria, ma anche edizioni indipendenti dalle mostre, secondo il ruolo di editore che talune gallerie un tempo avevano, e che oggi è sempre più raro. La forma sarà essenziale, in bilico tra rivista monografica, pamphlet, libro d'artista, in cui soggetti eterogenei – artisti, ma non solo – sono chiamati di volta in volta a esprimersi su un tema specifico.

Ufficio Stampa Lightbox

Elena Pardini

elena@lightboxgroup.net | +39 348 3399463 | www.lightboxgroup.net

Informazioni generali

www.galeriealbertapane.com